

Zelarino: colpita la sede di via Visinoni. Trabucco: «Vandalismi preoccupanti»

Strappate e bruciate le bandiere del Pd

ZELARINO. «Ragazzate, probabilmente. Ma che destano preoccupazione». Gianluca Trabucco, capogruppo del Pd in Municipalità, commenta così i raid anonimi e notturni compiuti all'esterno della sede del Partito democratico, in via Visinoni. Qualche settimana fa è stata strappata la bandiera, portata via come un trofeo, e nei giorni scorsi il simbolo del Pd è stato bruciato e l'asta piegata. «Bravate compiute probabilmente da ragazzi — sottolinea Trabucco — Non è il caso di creare allarmismi anche se questi episodi fanno pensare. Desta una certa preoccupazione, infatti, la recrudescenza dell'intolleranza, figlia di un clima fotografato in questi giorni dalle cronache nazionali». Quelli compiuti all'esterno della sede di via Visinoni restano dunque atti vandalici, senza particolari finalità politiche. «Siamo in periodo post-elettorale — continua il capogruppo del Pd in Municipalità — Ma questo non dice nulla su chi e perché abbia deciso di rubare e bruciare la bandiera del Pd. Restano intatte le nostre preoccupazioni per il clima che si sta creando in Italia, però archiviamo l'episodio avvenuto in via Visinoni, anche per non dare troppa importanza a bravate di pessimo gusto». Nessun provvedimento, insomma, ma se la sede continuerà a essere bersaglio di atti di vandalismo, allora potrebbe partire una denuncia contro ignoti. (g.cod.)